

VIAGGIO TRA I PROTAGONISTI DEL GIRO 100: IL SOGNO ROSA, SECONDA PARTE



Manca una settimana alla partenza del Giro d'Italia numero 100, in programma dal 5 al 28 maggio. Presentiamo oggi un secondo gruppo di corridori che puntano alla Classifica Generale di questa storica edizione della Corsa Rosa.

Milano, 28 aprile 2017 – Dopo il secondo giorno di riposo arriva la prima prova contro il tempo, la Sagrantino Stage da Foligno a Montefalco (tappa 10) seguita dal tappone appenninico della tappa 11, la Firenze (Ponte Ema) – Bagno di Romagna dove i corridori dovranno affrontare il Passo della Consuma, il Passo della Calla, il Passo del Carnaio e il Monte Fumaiolo, tutti classificati GPM. Il finale della tappa 14 da Castellania a Oropa presenta 11 chilometri di salita ad oltre il 7% di media con punte al 13% a pochi chilometri dall'arrivo. Il giorno dopo la tappa 15, Valdengo – Bergamo, presenta un finale molto simile a quello de Il Lombardia 2016. Ecco altri corridori che punteranno alla Classifica Generale della Corsa Rosa:



Thibaut Pinot (FRA – FDJ). Il miglior giovane (terzo a Parigi) del Tour de France 2014 ha deciso di dare priorità al Giro d'Italia rispetto alla corsa di casa, convinto che la Corsa Rosa si adatti meglio alle sue caratteristiche. Il tatuaggio sul suo braccio destro – in italiano – dice tutto circa le sue intenzioni: “solo la vittoria è bella”. Thibaut Pinot ha dichiarato: “Avevo deciso di essere al via di questo Giro 100 già prima dell'edizione dell'anno scorso. È da tanto che volevo fare la Corsa Rosa, finalmente è venuto il momento. Il Giro d'Italia probabilmente è la corsa che si addice meglio alle mie caratteristiche, con le montagne che mi piacciono e il maltempo che a volte si trova sulle Dolomiti a maggio. Sono determinato a far bene nella CG. Il Tour of the Alps è stato un test rassicurante per il mio stato di forma. Credo di essere pronto per poter lottare per il podio finale”.



Geraint Thomas (GBR – Team Sky). Quinto negli ultimi due Tour de France, dove ha scortato Chris Froome al successo, Geraint Thomas ha optato per il Giro d'Italia, gara che ha già corso come neo-pro con la Barloworld nel 2008 e con il Team Sky nel 2012 (miglior risultato: secondo nella cronometro conclusiva). Il gallese guiderà il team inglese insieme a Mikel Landa, terzo al Giro nel 2015. Geraint Thomas ha dichiarato: "Fare il Giro 100 come uno dei leader del Team Sky è una grandissima opportunità per me. Il mio percorso di avvicinamento al Giro sta procedendo bene, mi sento pronto e non vedo l'ora di iniziare. Il Tour of the Alps è stata la mia ultima corsa prima del Giro, vincere mi ha dato una grande iniezione di fiducia. La concorrenza al Giro sarà agguerrita, sarà una corsa dura ed imprevedibile: io sono pronto e non vedo l'ora di iniziare".



Bauke Mollema (NED – Trek-Segafredo). Con l'arrivo di Alberto Contador alla Trek-Segafredo l'olandese torna al Giro d'Italia, dopo aver chiuso la Corsa Rosa al dodicesimo posto da neo pro nel 2010. L'anno scorso era secondo nella CG del Tour de France quando mancavano tre giorni alla fine, per poi chiudere a Parigi in undicesima posizione. Il podio di un grande giro è alla sua portata. Bauke Mollema ha detto: "Non vedo l'ora di tornare in Italia, dove ho corso il mio primo grande giro, nel 2010. Sarà sicuramente un Giro speciale, è l'edizione numero 100! I tifosi italiani sono i migliori e io sono molto motivato. Ho supervisionato molte delle tappe e sono cosciente che sarà un Giro davvero duro. Credo di poter dire che il Giro d'Italia, con il suo percorso impegnativo e tutte le salite che lo caratterizzano, sia il più difficile dei tre grandi giri. Spero di essere al via al meglio della mia condizione per poter lottare con gli altri contendenti per la Maglia Rosa del Giro 100!"



Tejay van Garderen (USA – BMC Racing Team). 28 anni, l'americano è all'esordio al Giro d'Italia, dopo aver già corso il Tour de France, chiudendo in quinta posizione nel 2012 e 2014. Oltre a van Garderen, la BMC Racing Team ha un'altra carta da giocare per la CG: Rohan Dennis. L'ex pistard australiano ha annunciato la sua intenzione di diventare un corridore da grandi giri, dopo aver chiuso la Tirreno-Adriatico di quest'anno al secondo posto. Tejay van Garderen ha dichiarato: "Non ho mai corsa il Giro d'Italia ma è da tanto tempo che ho voglia di correre sulle strade della Corsa Rosa. Credo sia una grande opportunità poter guidare il mio team in un grande giro. Il percorso si addice alle mie caratteristiche. C'è un buon numero di chilometri a cronometro e tappe di montagna interessanti: il percorso del Giro è molto equilibrato, sicuramente duro, ma mi piace. Il mio avvicinamento al Giro è stato buono. Sentivo che miglioravo costantemente, anche se lentamente, e credo che raggiungerò il picco di forma nel momento giusto".

PHOTO CREDIT: ANSA – BettiniPhoto – LaPresse